

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il presente Regolamento viene redatto in applicazione dell'art. 6, lettera D del D.P.R. 416/74 e delle CC.MM n. 623 del 02.10.96 e n. 291 del 14.10.92, con le quali vengono impartite direttive per l'organizzazione e realizzazione di visite guidate, viaggi di istruzione e scambi culturali con l'estero o connesse ad attività sportive.

PREMESSA

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno e presuppongono una precisa programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Si tratta di attività educativa e didattica a tutti gli effetti, anche se vissuta in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base degli altri momenti del processo formativo.

La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione, programmati dal Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione e/o dal Consiglio d'Istituto, rientra a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e comporta un'assunzione di responsabilità:

- da parte della Scuola e dei Docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza
- da parte degli studenti quanto al comportamento
- da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

ART. 1 - FINALITÀ

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono scaturire dalla progettazione disciplinare e avere finalità di integrazione alla normale attività didattica, sia sul piano della formazione generale della personalità degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione culturale.

La programmazione e la preparazione dei Viaggi di Istruzione è di competenza del Corpo Docente.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica;
- migliorare la conoscenza del proprio paese nei suoi aspetti storici, culturali e paesaggistici;
- approfondire e raccogliere documentazione su argomenti di studio di carattere storico, artistico, geografico;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- promuovere l'orientamento scolastico e professionale.

Dato il carattere educativo delle gite e l'impegno economico profuso dall'Istituto, le mete prescelte devono avere una valenza didattica e culturale, pertanto, se finalizzate al solo intrattenimento, non sono opportune.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEI VIAGGI

A) Uscite didattiche

La Scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- lezioni all'aperto;
- incontro con altre scolaresche;
- inchieste ed interviste;
- visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, parchi naturali ecc.
- partecipazione a manifestazioni educative promosse dall'Ente Locale o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (proiezione di film, spettacoli teatrali, musicali, ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio, ecc.);
- partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni).

Le uscite organizzate durante l'orario delle lezioni prevedono il rientro a scuola per la fine delle stesse.

Le uscite didattiche possono essere effettuate anche in comune diverso da quello dove ha sede la scuola; il rientro deve, però, avvenire nella stessa mattinata.

All'uscita didattica partecipano tutti gli alunni della classe, accompagnati dai loro insegnanti. Nessun alunno potrà essere escluso per motivi economici. L'onere finanziario dovrà essere contenuto e risulterà a carico delle famiglie.

Nessun alunno può partecipare alle uscite didattiche sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori, nella quale gli stessi dichiarano di sollevare gli insegnanti e la Scuola da ogni responsabilità in ordine a incidenti non imputabili a mancata vigilanza.

Nessun alunno può partecipare alle uscite didattiche se non assicurato. La Scuola stipula per tutti gli alunni polizze assicurative per gli infortuni e la responsabilità civile.

Ogni alunno deve essere in possesso di un documento di identificazione (carta d'identità).

Le uscite didattiche si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno in base alle esigenze didattiche o alle proposte educative che arriveranno da altri Enti per la partecipazione a concorsi, rappresentazioni teatrali ed attività sportive.

I Consigli di Classe hanno l'obbligo di valutare attentamente il numero totale delle uscite didattiche per evitare che il lavoro di classe venga interrotto troppo frequentemente.

B. Visite guidate e viaggi d'istruzione

Per **visite guidate** si intendono quelle che si svolgono in una giornata presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della regione di appartenenza o limitrofa, senza pernottamento.

Per **viaggi d'istruzione** si intendono le uscite che si svolgono in più giornate all'interno dei confini dell'Italia o dell'Europa. Tra questi sono compresi anche gli *stage* linguistici. Per tali uscite sono previsti più pernottamenti.

Il viaggio può essere organizzato direttamente dalla Scuola o affidato a un'agenzia di viaggi.

Il viaggio può coinvolgere più classi, in linea di massima, parallele.

Il viaggio non potrà essere effettuato se non è assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni componenti le singole classi.

L'onere finanziario è a carico delle famiglie. Nell'organizzazione del viaggio la scuola deve avere cura di contenere i costi.

Le famiglie saranno informate prima delle adesioni del costo indicativo del viaggio. In caso di rinuncia potrebbe essere predisposto un rimborso, fatta eccezione per i costi sostenuti e le penalità stabilite dalle agenzie di viaggio.

Gli insegnanti accompagnatori, scelti fra i docenti della classe, saranno in numero di 1 ogni 15 alunni. Il Consiglio d'Istituto può deliberare, per particolari difficoltà, la partecipazione di un numero maggiore di accompagnatori, fino ad un massimo di tre per classe. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, gli Organi Collegiali potranno autorizzare, all'inizio dell'anno scolastico, la presenza dei relativi genitori in aggiunta al numero degli accompagnatori e al docente di sostegno; in questo caso essi pagheranno la quota del viaggio.

C. Viaggi per l'avviamento alla pratica sportiva.

D. Viaggi per la partecipazione a concorsi e spettacoli teatrali.

ART. 3 – COMPETENZE E PROCEDURE

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d' Istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di novembre di ogni anno.

Al Piano delle uscite, che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Competenze del Collegio dei Docenti

- Approva lo svolgimento delle Visite o dei Viaggi d' Istruzione.
- Valuta la valenza didattica e culturale delle iniziative, sulla base degli obiettivi didattici ed educativi prefissati e condivisi dall'intero corpo docente.
- Propone i criteri per l'effettuazione delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.
- Nomina un referente o una commissione per la predisposizione del prospetto specifico e

per l'organizzazione e la realizzazione del **Piano delle Uscite**.

- Individua i docenti accompagnatori all'interno del Consiglio di Classe; in assenza di docenti disponibili la classe non partecipa all'uscita didattica.

Competenze del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione

- a) Formula le proposte di uscita a integrazione della normale programmazione didattico-culturale di inizio anno scolastico.
- b) Esprime il proprio orientamento e dà il parere sulle proposte specifiche. Documenta ed orienta gli alunni sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere un'esperienza di apprendimento.
- c) Predispose per gli alunni materiale didattico adeguato e integra la programmazione curricolare con la rielaborazione e verifica delle esperienze vissute.

Competenze delle famiglie

- Esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio e sostengono economicamente il costo della Visita guidata o del Viaggio di Istruzione.
- Sono informati che per uscite superiori a un giorno e/o per uscite che comportino una spesa individuale superiore a 100 euro, è opportuno vincolare l'impegno con un versamento pari ad 1/5 della spesa, non rimborsabile, in modo tale da evitare programmazioni ed impegni con agenzie di trasporto e di viaggio che potrebbero essere difficili da confermare in seguito a "rinunce tardive".

Competenze del Consiglio di Istituto

1. Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative.
2. Controlla le condizioni di effettuazione delle singole Visite o Viaggi, particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie.
3. Delibera l'approvazione del Regolamento delle visite guidate e viaggi d'istruzione.
4. Delibera, ad ogni inizio anno scolastico, l'approvazione del Piano delle visite guidate e viaggi d'istruzione.

Competenze del Dirigente Scolastico

1. Riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali e il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.
2. Verifica il rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e adottati dal Consiglio d'Istituto.
3. Controlla che per ogni meta siano richiesti almeno tre preventivi e che siano privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.
4. Richiede ai docenti accompagnatori una relazione circa l'andamento delle visite o dei viaggi.
5. E' tenuto a tenere in debita considerazione le osservazioni, le rimostranze o i suggerimenti nella preparazione di successive analoghe iniziative.

Competenze della Funzione Strumentale

1. Raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli di Classe.
2. Verifica, entro la fine del mese di novembre, con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico.
3. Avvia, con la collaborazione del Dirigente Scolastico e della Segreteria, l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 32 del Decreto 1/2/2001 n. 44.
4. Predisporre il programma dettagliato dell'iniziativa e i modelli per la richiesta di autorizzazioni alle famiglie.

ART. 4 – PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

I viaggi di istruzione e le visite guidate sono programmati nel rispetto delle procedure di seguito indicate.

Le proposte, deliberate dal Consiglio di Classe devono essere presentate all'ufficio di dirigenza entro il mese di novembre con l'esatta indicazione dei seguenti elementi:

- a) itinerario, durata e programma di viaggio coerente con il percorso formativo;
- b) nominativo docenti accompagnatori (effettivo e supplente);
- c) numero di allievi partecipanti;
- d) partecipazione di allievi diversamente abili.

Le proposte sono presentate al Collegio dei Docenti, il quale, previa valutazione degli aspetti didattici ed educativi, delibera entro novembre il “Piano Annuale dei viaggi di istruzione”. Al Consiglio di istituto spetta la delibera di adozione di detto “Piano”, per gli aspetti logistici organizzativi, al Dirigente scolastico l’esecuzione della delibera con avvio di ogni attività gestionale e negoziale connessa alla piena realizzazione.

Considerata l’opportunità di non sottrarre tempi eccessivi alle attività curricolari,

1. si fissa tra i 5 e 7 giorni il periodo massimo utilizzabile, **fruibili in un’unica soluzione**;
2. all’interno del “Piano” il Collegio dei Docenti, in relazione al calendario scolastico e all’organizzazione delle attività collegiali e didattiche stabilisce annualmente il periodo di effettuazione dei viaggi.

Art. 5 – AUTORIZZAZIONI, DOCUMENTAZIONE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

1. La richiesta di autorizzazione va corredata con un analitico programma del viaggio e degli obiettivi didattico-culturali posti a fondamento dell’iniziativa e deve essere firmata, per conoscenza, da tutto il Consiglio di Classe e Interclasse.
2. Richieste di autorizzazione incomplete o prive della documentazione suindicata o in ritardo rispetto ai tempi stabiliti non saranno prese in considerazione.
3. Le quote di partecipazione previste per ogni viaggio non dovranno essere tali da creare discriminazione.
4. I costi del viaggio di istruzione saranno a totale carico degli studenti.
5. Il Consiglio d’Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio.
6. I partecipanti provvederanno a versare la propria quota di partecipazione in segreteria tramite la Funzione strumentale o i docenti accompagnatori o il rappresentante di classe.
7. Dopo l’approvazione del Consiglio di Istituto, la Funzione strumentale presenta tutte le richieste di autorizzazione per uscite didattiche, visite guidate, viaggi, ecc. Laddove è prevista l’assenza per più giorni, precedentemente autorizzata dal Consiglio di Classe, la documentazione deve essere completa di:

- programma analitico della visita o viaggio;
- obiettivi culturali e didattici del viaggio o gita;
- nomi degli studenti partecipanti e loro percentuale;
- nomi degli accompagnatori e relativa sottoscrizione dell'obbligo di vigilanza;
- preventivo di spesa, indicazioni sintetiche sul programma e indicazioni sulle quote a carico dei singoli studenti debitamente sottoscritte dal rispettivo genitore;
- attestati previsti sulla sicurezza dei mezzi utilizzati;
- specifica polizza assicurativa contro gli infortuni.

ART. 6 - CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE

1. Per i viaggi d'istruzione e le visite guidate occorre la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni delle classi coinvolte. Potranno essere esclusi dal conteggio coloro che abbiano subito provvedimenti disciplinari per comportamenti gravemente scorretti. Per chi non partecipa alla visita o viaggio è comunque garantita l'attività didattica. Nel caso degli stage linguistici la partecipazione è subordinata anche all'interesse e al senso di responsabilità nei confronti della disciplina.
2. Per le uscite didattiche, rivolte agli alunni di tutti gli ordini di scuola, da svolgersi sul territorio con l'uso dello scuolabus, non valgono le date di scadenza di presentazione delle domande previste per i viaggi di istruzione. Esse andranno presentate in tempo utile per ottenere il consenso del Capo d'Istituto.

ART. 7 – NUMERO DELLE VISITE, DURATA E PERIODO DI EFFETTUAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA: i bimbi di scuola dell'Infanzia effettueranno solo uscite sul territorio, nell'ambito delle percorrenze previste dagli scuolabus.

SCUOLA PRIMARIA: nel corso dell'anno scolastico non possono essere effettuati per ciascuna classe più di tre visite guidate o viaggi di istruzione. La durata del viaggio non andrà oltre una giornata. Solo nel caso di progetti nazionali, partecipazione a particolari iniziative ministeriali e/o sperimentazioni (anche finanziate da Enti), verranno autorizzati viaggi di maggiore durata.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: nel corso dell'anno scolastico non possono essere effettuati per ciascuna classe più di tre visite guidate o viaggi di istruzione.

Classi PRIME: la durata del viaggio non andrà oltre una giornata. Solo nel caso di progetti nazionali, partecipazione a particolari iniziative ministeriali e/o sperimentazioni (anche finanziate da Enti), verranno autorizzati viaggi di maggiore durata.

Classi SECONDE: la durata del viaggio non andrà oltre due giornate. Solo nel caso di progetti nazionali, partecipazione a particolari iniziative ministeriali e/o sperimentazioni (anche finanziate da Enti), verranno autorizzati viaggi di maggiore durata.

Classi TERZE: un viaggio di cinque giorni al massimo, in Italia con quattro pernottamenti ovvero un viaggio all'estero con un massimo di sette giorni con sei pernottamenti.

E' opportuno che l'ultimo giorno del viaggio di istruzione coincida con il sabato o giornata prefestiva.

I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere effettuati entro il 30 aprile, eccezionalmente entro la prima decade di maggio.

Il programma del viaggio o della visita deve prevedere un equilibrato rapporto fra tempi di percorrenza e tempi di soggiorno, evitando di dedicare al percorso una parte eccessiva del periodo programmato.

ART. 8 – VIAGGI PER L'AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E PER LA PARTECIPAZIONE A CONCORSI E SPETTACOLI TEATRALI

Tali viaggi si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno in base alle esigenze didattiche o alle proposte educative che arriveranno da altri Enti per la partecipazione a concorsi, rappresentazioni teatrali e attività sportive.

I Consigli di Classe hanno l'obbligo di valutare attentamente il numero di questi viaggi per evitare che il lavoro di classe venga interrotto troppo frequentemente.

ART. 9 – REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina degli alunni. Eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare anche il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

ART. 10 - CONCLUSIONI

Il presente Regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti in data 17/10/2019. per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici, e dal Commissario Straordinario(Delibera n.5). per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Il presente Regolamento è in vigore dall'Anno Scolastico 2019/2020 e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli Organi Collegiali che l'hanno approvato.

Per gli aspetti generali e per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.

Il presente Regolamento resta affisso all'Albo dell'Istituto nei modi di legge.